



# *TURISMO e Psicologia*

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

**SALUTI ISTITUZIONALI DEL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E PSICOLOGIA**

*Fabio Lucidi*  
Sapienza Università di Roma

[presidenzamedepsi@uniroma1.it](mailto:presidenzamedepsi@uniroma1.it); [fabio.lucidi@uniroma1.it](mailto:fabio.lucidi@uniroma1.it)



---

**PADOVA UNIVERSITY PRESS**



# TURISMO e Psicologia

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

Buongiorno.

Voglio ringraziare Elena Bocci, Paola Passafaro e tutti gli organizzatori di questo Convegno dal titolo: “Psicologia del Turismo e Qualità della Vita: ripensare il viaggio per riavviare le società” che, molto opportunamente, richiama temi con grande valenza sociale, economica e ovviamente con alta implicanza psicologica.

Come tutti sapete il turismo di qualità è sempre stato sia contesto, sia oggetto di studio del comportamento umano, dei bisogni che si estrinsecano nelle scelte libere, nelle espressioni delle attitudini, bisogni individuali ulteriormente condizionati dai paradigmi sociali, in un interplay sempre più complesso e sempre più interessante anche dal punto di vista scientifico.

Sul piano economico, è considerazione banale ma allo stesso tempo drammatica, il settore del turismo è stato tra i più colpiti dalla crisi sanitaria che ha sconvolto le nostre abitudini. Altrettanto credo sia evidente che il turismo, nelle fasi di ripresa e ripartenza, sarà uno dei volani più potenti del processo che, auspicabilmente, esiterà nel rilancio economico.

Certamente nuovi equilibri dovranno essere cercati nell’offerta, una ricerca continua anche sul piano comunicativo di un corretto equilibrio tra i tradizionali bisogni di crescita ed esplorazione e quelli di sicurezza, che si declinano da oggi in poi anche sul piano sanitario. Dunque oggi più che mai, il contributo che la psicologia potrà offrire alla lettura del ventaglio di comportamenti e scelte individuali e collettive, collegato al turismo, assume sia una valenza scientifica che una applicativa.

Molto più banalmente, il rapporto tra turismo e psicologia, per me, è sintetizzato ad un lontano ricordo di studi classici, da una frase di Seneca che diceva che “viaggiare non ci serve a niente se non ci aiuta a diventare noi stessi”. E allora buon lavoro a tutti i convenuti, grazie agli organizzatori, grazie a tutti voi per gli spunti che ci darete per continuare a viaggiare e diventare noi stessi. Buon lavoro!

